



GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO D'OFFERTA

Data di deposito in Consob del Glossario: 30/12/2009
Data di validità del Glossario: dal 01/01/2010

Banca Depositaria	Soggetto preposto alla custodia del patrimonio di un Fondo ed al controllo della gestione al fine di garantire i criteri di separazione contabile ed i principi di correttezza e di trasparenza amministrativa.
Benchmark	Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di Fondi.
Capitale investito	Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dalla SGR in quote di Fondi. Esso è determinato come differenza tra il "Capitale Nominale" e le commissioni di sottoscrizione nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.
Capitale nominale	Importo versato per la sottoscrizione di quote di Fondi al netto dei diritti fissi d'ingresso.
Capitalizzazione	Prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari ed il numero degli stessi in circolazione.
Categoria	La categoria del Fondo è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.
Classe	Articolazione di un Fondo in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.
Commissioni di gestione	Compensi pagati alla SGR mediante addebito diretto sul patrimonio del Fondo per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua. Sui Fondi oggetto della presente offerta non vengono calcolate né applicate; in loro vece viene calcolata una provvigione forfettaria comprensiva sia della remunerazione del gestore che di tutte le ulteriori spese inerenti l'attività ordinaria del Fondo.
Commissioni di incentivo (o di performance)	Commissioni riconosciute al gestore del Fondo per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota del Fondo in un determinato intervallo temporale. Nei Fondi con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del Fondo e quello del benchmark. I Fondi oggetto della presente offerta non prevedono commissioni di incentivo.
Commissioni di sottoscrizione	Commissioni pagate dall'investitore a fronte dell'acquisto di quote di un Fondo.
Comparto:	Strutturazione di un Fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.
Conversione (c.d. "Switch")	Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote dei Fondi sottoscritti ed il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote di altri Fondi.
Corporate	Imprese e Società (anche multinazionali) ad alta, media o bassa capitalizzazione, emittenti strumenti finanziari di natura obbligazionaria.
Destinazione dei proventi	Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.
Duration	Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. "cash flows") da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse. È calcolata sulla componente obbligazionaria del Fondo.
Fondo comune di investimento	Patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di sottoscrittori e gestito in monte.
Fondo aperto	Fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione.
Fondo indicizzato	Fondo comune di investimento con gestione "a benchmark" di tipo passivo, cioè volto a replicare l'andamento del parametro di riferimento prescelto.
Gestione a benchmark di tipo attivo	Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del Fondo è finalizzata a creare valore aggiunto. Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di scostamento rispetto al benchmark che può variare, in termini descrittivi, tra: "contenuto", "significativo", e "rilevante".
Gestione a benchmark di tipo passivo	Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso.
Gestore delegato	Intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di gestione del Risparmio (SGR) in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.
Grado di rischio	Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del Fondo in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".
Merito di credito	O anche rating, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità degli emittenti strumenti finanziari di tipo obbligazionario e rappresenta una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi da parte dell'emittente. Il rating più elevato (Aaa di S&P, AAA di Moody's) è assegnato ad emittenti che offrono le migliori garanzie di solvibilità, il rating peggiore (C Moody's e S&P) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. L'adeguata capacità di assolvere agli obblighi da parte dell'emittente è rappresentata dal c.d. investment grade (rispettivamente, BBB- S&P e Baa3 Moody's).
Mercati regolamentati	Quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2 ovvero nell'apposita Sezione di cui all'art. 67, comma 1 del D. Lgs. n. 58/1998, nonché quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni pubblicata sul sito Internet: www.assogestioni.it .
Modulo di sottoscrizione	Modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al Fondo - acquistando un certo numero delle sue quote - in base alle caratteristiche ed alle condizioni indicate nel Modulo stesso.
Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)	I fondi comuni di investimento e le Sicav.

Orizzonte temporale d'investimento consigliato	Orizzonte temporale consigliato espresso termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione ed alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.
Paesi emergenti	Quelli di norma rappresentati all'interno degli indici che compongono i relativi <i>benchmark</i> e che, in particolari situazioni congiunturali, possono contraddistinguersi da un significativo rischio d'insolvenza.
Piano di Accumulo (PAC)	Modalità di sottoscrizione delle quote di un Fondo mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo effettuando più versamenti successivi. I "Piani di Accumulo" sottoscrivibili tramite i Fondi oggetto della presente offerta riguardano sia la modalità PAC, che prevede 132 o più versamenti complessivi senza alcun vincolo di scadenza, periodicità o di durata (c.d. "PAC Open") sia la modalità ContoPAC, i cui versamenti rateali vengono effettuati esclusivamente con cadenza mensile su un orizzonte temporale di 10 o 15 anni tramite prelievo periodico da conto corrente collegato.
Piano di Investimento di Capitale (PIC)	Anche denominato "Piano in Contanti", modalità di investimento in Fondi realizzata mediante un unico versamento.
Proposta d'investimento finanziario	Espressione riferita ad ogni possibile Fondo sottoscrivibile dall'investitore-contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario. Laddove un Fondo sia abbinato ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento, ciò qualifica una differente proposta d'investimento finanziario.
Qualifica	La qualifica del Fondo rappresenta un attributo eventuale che integra l'informativa inerente alla politica gestionale adottata.
Quota	Unità di misura di un Fondo comune di investimento. Rappresenta la quota parte in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Quando si sottoscrive un Fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.
Regolamento di gestione del Fondo (o Regolamento del Fondo)	Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto d'offerta di un Fondo. Il Regolamento di un Fondo deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un Fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.
Rendimento	Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del <i>capitale investito</i> alla data di riferimento e il valore del <i>capitale nominale</i> al momento dell'investimento per il valore del <i>capitale nominale</i> al momento dell'investimento.
Scenari probabilistici dell'investimento finanziario	Trattasi degli scenari probabilistici di rendimento dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinati attraverso il confronto con i possibili esiti dell'investimento in attività finanziarie prive di rischio al termine del medesimo orizzonte.
Società di gestione del risparmio (in breve SGR)	Società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.
Società di investimento a capitale variabile (in breve Sicav)	Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le azioni rappresentano pertanto la quota-parte in cui è suddiviso il patrimonio.
Società di revisione:	Società, iscritta ad apposito albo tenuto dalla Consob, che svolge l'attività di controllo sulla regolarità nella tenuta della contabilità del Fondo e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili del medesimo. A seguito dell'analisi, la Società rilascia un'apposita relazione di certificazione, tipicamente allegata al Rendiconto annuale del Fondo.
Stati UE	alla data del 1° gennaio 2010: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.
Statuto della Sicav	Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto d'offerta. Lo Statuto della Sicav deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene tra l'altro l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento della Sicav ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.
Tipologia di gestione di fondo/comparto	La tipologia di gestione del fondo/comparto dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a benchmark" ed "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per fondi/comparti la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a benchmark" per i fondi/comparti la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. benchmark) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i fondi/comparti la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.
Total Expense Ratio (TER)	Rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del Fondo ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.
Valore del patrimonio netto (c.d. NAV)	Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.
Valore della quota/azione (c.d. uNAV)	Il valore unitario della quota/azione di un fondo/comparto, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo/comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.
V.a.R.	sinonimo di "Value at Risk", misura che quantifica la massima perdita potenziale (c.d. Valore a Rischio) di un investimento, calcolata su un determinato orizzonte temporale e nell'ambito di un dato livello di probabilità (c.d. "intervallo di confidenza").